#### 1. COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione STORM PROJECT ONLUS viene costituita nel marzo 2019 dopo il viaggio intrapreso dal vice-presidente Mattia Emma in Kenya in visita al vescovo della diocesi di Maralal, Sua Eccellenza Monsignor Virgilio Pante.

Durante questo viaggio conosce e collabora con Rev. Fr. Peter Musau e Sua Eccellenza Vescovo Virgilio Pante e si interessa particolarmente ai progetti legati all'istruzione e alla formazione a favore di soggetti disagiati ed ai quali, per ragioni economiche o logistiche, ne sarebbe precluso l'accesso.

In Kenya Mattia ha potuto confrontarsi con le problematiche affrontate dalle scuole, nello specifico dall'Irene School Maralal, ed è tornato con la convinzione di dover fare qualcosa per provare a risolverle.

Dialogando con amici, parenti e professionisti, è risultato evidente che la linea di azione più efficace fosse quella di fondare una ONLUS nella quale coinvolgere quali volontari studenti, professori e professionisti che volessero dedicare parte del proprio tempo alla promozione della scolarizzazione e alla formazione di bambini e ragazzi che, in Italia e/o all'estero, si trovino in stato di bisogno che impedisce loro di avere normale accesso all'istruzione.

Affiancato da chi condivide i suoi ideali e da chi desidera sviluppare progetti simili, è quindi cominciato il progetto dell'Associazione con vari progetti sia in Italia che in Kenya, a supporto di iniziative già avviate da altre associazioni che operano nel terzo settore o di organizzazioni che si occupano di cooperazione e sviluppo nell'ambito della formazione e del diritto allo studio.

#### 2. OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Si è subito cercato il modo ottimale per intervenire nel campo dell'istruzione e della formazione in Italia, dove il sistema educativo più collaudato garantisce il raggiungimento di buone conoscenze di base.

Confrontandosi con diverse associazioni, si è tentato di individuare le criticità del sistema scolastico, identificando alcune possibilità d'intervento che vanno oltre l'area di competenza delle istituzioni e delle scuole o sono da esse considerate come non prioritarie.

→ La prima area d'intervento riguarda ragazzi provenienti da famiglie in situazioni di disagio economico o sociale, ragazzi italiani con genitori stranieri, minori non accompagnati e giovani; immigrati che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di rifugiato politico o la protezione per motivi umanitari.

Questi ultimi sono ospitati in centri di accoglienza, siano essi statali o istituiti da associazioni di vario genere, ma solo per un tempo limitato.

In questo periodo si suppone che essi riescano a imparare la lingua italiana e trovare un lavoro e una casa.

Non viene però tenuto in considerazione che molti di essi non hanno avuto la possibilità di frequentare la scuola nel loro paese di origine, e di conseguenza risultano praticamente analfabeti o non in possesso delle conoscenze necessarie per competere nella ricerca di un lavoro, senza il quale, naturalmente, non sono in grado di ottenere una casa o una stanza.

E' stata inoltre puntualizzata dall'associazione Baobab Experience (che si occupa di prima assistenza legale e umanitaria per i rifugiati che arrivano a Roma) la necessità di ulteriore supporto nel campo dell'istruzione e formazione sul territorio romano.

Dall'analisi delle problematiche riscontrate sul campo, sono emerse le seguenti necessità:

- Organizzare corsi e lezioni di lingua italiana parlata e scritta;
- Offrire assistenza di gruppo e individuale per ragazzi e ragazze che hanno difficoltà nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa;

- > Cercare di sviluppare un percorso di assistenza individuale, che vada incontro nel miglior modo possibile alle esigenze di ogni singolo studente;
- Creare gruppi di conversazione, in cui oltre a migliorare la conoscenza della lingua si possa creare un clima di confronto produttivo e di scambio multiculturale in modo tale da facilitare il processo d'integrazione;
- Assistere i ragazzi nel conseguimento dei certificati di lingua di vario livello (A1, A2, B1...);
- Assistere i ragazzi nello studio della matematica e delle altre materie d'esame, per il conseguimento della licenza di terza media;
- Sostenere e accompagnare i ragazzi attraverso il processo d'iscrizione universitaria per studenti con titolo straniero (procedura differente da quella ordinaria) e assisterli nella ricerca di una borsa di studio;
- Assistere economicamente gli studenti nell'acquisizione del materiale scolastico e universitario, così come nelle spese connesse alle tasse regionali e al riconoscimento dell'equiparabilità del titolo straniero, non coperte dalle borse di studio universitarie;
- Organizzare incontri con le scuole per sensibilizzare gli studenti riguardo a temi come l'emarginazione sociale, l'immigrazione e l'integrazione, fornendo spunti per dibattiti costruttivi.
- → La seconda area d'intervento si concentra sul sostegno, in Italia e in paesi in via di sviluppo, a progetti strettamente legati alle scuole e alla formazione dell'individuo.

Sono state fin qui sviluppate alcune idee per sostenere l'Irene School Maralal e sviluppare nella Contea Samburu, nel nord del Kenya, un modello di scuola sostenibile e autosufficiente.

In questa regione, caratterizzata da una bassissima percentuale di scolarizzazione, è necessario permettere l'accesso al sistema scolastico a ragazze e ragazzi provenienti da famiglie svantaggiate e sotto la soglia di povertà, fornire assistenza formativa alle famiglie e sostenere lo sviluppo delle infrastrutture scolastiche.

Come attività primarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di scolarizzazione e autosufficienza, s'intende portare avanti le seguenti idee:

- Sostenere economicamente l'iscrizione di ragazze e ragazzi particolarmente meritevoli e motivati alla scuola secondaria di secondo grado;
- Sostenere le scuole nell'acquisto del materiale didattico;
- Inviare studenti e professori universitari volontari a fornire aiuto accademico e tenere corsi di perfezionamento per gli insegnanti locali;
- Sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie riguardo a temi quali le malattie sessualmente trasmissibili e la parità di genere;
- Fornire opportunità d'incontro interculturale e scambio di opinioni, permettendo a giovani studenti italiani motivati di vivere un'esperienza di crescita e volontariato in Kenya;
- Far conoscere agli studenti e ai cittadini italiani il livello di scolarizzazione e le condizioni di vita in Kenya e in altri paesi in via di sviluppo.

#### 3. ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Posto che l'associazione è aperta a chiunque voglia farne parte indipendentemente da sesso, religione, cultura, nazionalità, orientamento sessuale e idee politiche, tutte le attività da essa promosse saranno gestite e organizzate da volontari (come ad esempio raccolte fondi, corsi, conferenze...).

Fra le attività finora svolte e in via di realizzazione figurano:

- ➤ Il sostegno economico fornito a tre ragazze per proseguire la scuola secondaria all'Irene School Maralal;
- L'organizzazione, in collaborazione con l'Associazione Baobab Experience, di un corso pomeridiano bisettimanale d'italiano e matematica per ragazzi rifugiati, in un locale messo a disposizione dall'Associazione stessa;
- L'assistenza nei corsi di fisica e matematica all'Irene School Maralal fornita in loco da tre studenti di fisica frequentanti il terzo anno presso l'Università La Sapienza di Roma;
- ➤ La presentazione dei progetti avvenuta al Teatro San Paolo con la partecipazione delle scuole ENGIM e ITIS Armellini;
- L'impegno di raccogliere i fondi necessari per finanziare l'acquisto di materiale didattico per gli studenti e gli insegnanti dell'Irene School;
- ➤ Il sostegno fornito a un rifugiato politico del Senegal durante tutto il processo d'iscrizione all'Università La Sapienza;
- L'impegno nella raccolta fondi per la realizzazione di un campo da basket per l'Irene School Maralal.